

# Rsa, corsi di formazione per gli operatori

Iniziativa promossa da Arbra: già donati 50 tablet alle strutture in memoria di Zampolli

**CREMONA** Le Rsa combattono il Covid-19 con la formazione di Arbra e il finanziamento di Formazienda. Dopo lo tsunami Coronavirus, le Rsa cremonesi hanno deciso di riorganizzarsi, lavorando ad un progetto nuovo ed ambizioso, per promuovere sinergie e condividere professionalità, nell'ottica di una più ampia riprogettazione del welfare. «In tutto questo - sottolinea il presidente Arsac **Walter Montini** - la formazione rappresenta uno spazio importante ed interessante». Il corso di primo e secondo livello, coordinato dall'agenzia formativa Arbra, con sede a Cremona, va esattamente in questa direzione. Il



progetto, elaborato sulla scorta delle indicazioni emanate lo scorso 17 aprile dall'Istituto Superiore di Sanità, è ampio ed innovativo. Per le aziende aderenti è stato finanziato per intero da Formazienda, che ha stanziato a livello nazionale 3,5 milioni di euro, mentre per le strutture non aderenti al Fondo i costi sono stati coperti da Arsac. Il corso ha riguardato il personale delle Rsa: oltre 1.500 partecipanti, tra vertici e operatori. La formazione è stata interamente pensata tramite aule virtuali e, per facilitare l'accesso online, Arbra ha donato 50 tablet alle case di riposo, affinché venissero consegnati al personale che non ne

fosse dotato. I dispositivi sono stati donati alla memoria di Mattia Zampolli, recentemente scomparso e compagno della coordinatrice didattica di Arbra Formazione, **Sabrina Dioli**. «Mettendo a disposizione la propria piattaforma di unità didattica e le aule virtuali, ma anche donando 50 tablet - spiega la direttrice **Germana Scaglioni** - Arbra ha dimostrato di voler puntare con forza e convinzione sulle nuove tecnologie». La direzione scientifica dei due livelli del corso è stata affidata a Domenico Tomassi, per 23 anni graduato dell'Esercito ed esperto in guerra batteriologica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA